



**ASSOCIAZIONE
PER IL SOSTEGNO E L'ASSISTENZA
ALL'INFANZIA E ALLA GIOVENTÙ
ONLUS**

Relazione di Missione

Bilancio al 31 dicembre 2017

Nota integrativa

Bilancio preventivo esercizio 2018

Via Bragadino Marco Antonio, 2 Milano - C.F.97131900157
Costituita Atto Notarile del 10/06/1993

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2017

Cari Soci,

È proseguito anche quest'anno l'obiettivo di offrire un'istruzione a bambini e a giovani in condizioni di disagio accompagnandoli nel loro cammino di crescita e di sviluppo.

Il sostegno a distanza è la via privilegiata attraverso la quale l'Associazione Abbà persegue questo obiettivo. Chi adotta un bambino diventa, come da Statuto, "Socio dell'Associazione".

Se con l'adozione non si raggiungono tutte le richieste di sostegno, l'Associazione interviene attraverso donazioni di persone sensibili al suo obiettivo istituzionale.

Abbà negli ultimi anni ha esteso il suo aiuto anche al mondo universitario per i giovani particolarmente dotati e volenterosi e per questo meritevoli di proseguire il loro cammino culturale: anche in Africa, per la prima volta, sosterranno quest'anno un buon numero di studenti universitari. Al raggiungimento del traguardo, i neolaureati offrono spesso la loro collaborazione ad accompagnare i bambini nel cammino da loro stessi percorso anni prima.

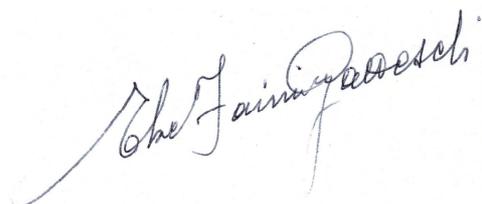
Purtroppo alla fine di quest'anno è stata chiusa la missione di Santa Cruz do Rio Pardo, in Brasile, a motivo delle insufficienti garanzie offerte dal partner locale.

I particolari di questo e degli altri campi d'azione dell'Associazione sono offerti dalle note allegate al presente bilancio.

Le entrate complessive pervenute dai soci e dai donatori hanno consentito di coprire tutte le spese e questo fa ben sperare per il prossimo futuro. Il numero dei bambini/giovani assistiti è complessivamente di 754 di cui 386 regolarmente adottati.

Il mio sentito ringraziamento giunga ai Soci e a tutte le Volontarie con l'assicurazione che è solo attraverso il loro prezioso contributo che Abbà può continuare ed espandere il suo progetto di elevazione culturale dei bambini bisognosi nel mondo.

La Presidente Ebe Faini Gatteschi



IL NOSTRO IMPEGNO IN...

BRASILE

San Paolo

Abbà è presente a San Paolo dal 1993. Durante il 2017 ha proseguito il suo lavoro di sostegno ai bambini e ai ragazzi bisognosi in collaborazione con il Centro Psico-pedagogico Graphéin iniziato nel 2010.

Il Graphéin interviene nei casi di difficoltà di apprendimento con lezioni integrative volte a recuperare e a sviluppare le potenzialità del soggetto assistito.

Grazie all'intervento e al contributo di Abbà, il Centro segue da vicino i ragazzi presso la Casa Sao José, un centro sociale/doposcuola, situato nel difficile quartiere di Santa Cecilia di San Paolo dove il tasso di abbandono scolastico anche alle scuole elementari risulta molto alto.



Il lavoro psico-pedagogico coinvolge 60 bambini: 6 educatrici di Graphéin impartiscono lezioni 2 volte alla settimana (mattina e pomeriggio) a due gruppi diversi di studenti delle scuole elementari e medie inferiori e superiori fino ai 14 anni. Questa è l'età massima di accoglienza della Casa Sao José. Per gli anni successivi, prima dell'eventuale ingresso all'università o al mondo del lavoro, Abbà contribuisce con sostegni che vanno ad aumentare i contributi versati per le borse di studio universitarie.

I risultati ottenuti attraverso il nostro sostegno sono molto soddisfacenti, soprattutto per quanto riguarda la diminuzione del tasso di abbandono scolastico, lo sviluppo intellettuale, personale e sociale dei ragazzi e il miglioramento dei risultati ottenuti. Tutti i bambini sostenuti nel 2017 sono stati promossi.

Viene svolto un importante lavoro anche con le famiglie degli assistiti: le riunioni, organizzate ogni due mesi, permettono di far conoscere il lavoro dei bambini, il loro andamento, i loro progressi.

Per quanto riguarda il progetto "Borse di studio", nel 2017 Abbà ha sostenuto 8 studenti universitari e 2 studenti alle scuole superiori.



Santa Cruz do Rio Pardo

Presso la Casa de Apoio ao Menor Carente, Abbà ha sostenuto fino a settembre 2017 bambini e adolescenti senza famiglia o vittime di abbandono assegnati alla Casa dal Conselho Tutelar o dalla Magistratura.

L'obiettivo era dare ai ragazzi una protezione assicurandone i diritti fondamentali: una casa, una scuola e un sostegno affettivo.

Purtroppo l'annuale visita dei responsabili di Abbà avvenuta nel settembre 2017 ha accertato situazioni non in linea col progetto educativo dell'Associazione.

Il Centro fondato dal domenicano Padre Pessutto, dopo la sua morte, non è stato portato avanti secondo le sue direttive e gli attuali partner non hanno saputo o potuto dare sufficienti spiegazioni della situazione di degrado accertata.

Le reiterate sollecitazioni a provvedere a sanare la situazione non hanno avuto riscontro sufficiente a garantire il buon esito dei nostri sostegni. Per questo il Consiglio Direttivo di Abbà ha disposto la chiusura del progetto. I bambini saranno seguiti da enti locali con finalità diverse dalle nostre.

Con vero dolore abbiamo attuato il provvedimento sicuri che i Soci sostenitori comprenderanno la necessità di un rigoroso controllo del buon fine dei loro investimenti non solo monetari, ma anche morali.



Goiânia

Suor Lucia della Congregazione delle Suore Domenicane del Ss Rosario, è la referente locale del progetto aperto nel 1996: segue personalmente tutti i bambini adottati in Italia provenienti sia dalla stessa città di Goiania che da province limitrofe.

I bambini assistiti appartengono a famiglie estremamente povere e risiedono per la maggior parte nella baraccopoli della città. Molti sono figli di giovani tossicodipendenti e alcolizzati segnalati dai servizi sociali: vivono perciò temporaneamente con le nonne, le zie o le vicine di casa in attesa di tornare in famiglia qualora questo si renda possibile.

Si tratta sempre di situazioni pseudo-familiari povere e per questo impossibilitate a sostenere i costi per l'istruzione dei bambini. Abbà interviene assicurando tutto quanto serve per frequentare regolarmente un ciclo di studi: materiale scolastico, vestiti, scarpe e, ove necessario, medicine.

In caso di estrema povertà della famiglia, le suore domenicane danno un aiuto ulteriore integrando quello ricevuto da Abbà, in modo da evitare che i bambini rinuncino agli studi per offrire alla famiglia quanto è destinato a loro.

Suor Lucia distribuisce alle famiglie il denaro ricevuto in diverse rate durante l'anno, in modo da controllare che il bambino venga iscritto a scuola e poi frequenti regolarmente le lezioni.

In totale nel 2017 sono stati seguiti 60 ragazzi di cui: 7 alla scuola materna, 38 alla scuola di primo grado e 15 a quella di secondo grado.



Abbà dedica anche un'attenzione particolare agli studi universitari per i più meritevoli. Nel 2017 le borse di studio erogate a Goiânia sono state nove. Per una descrizione dettagliata in questo campo si rimanda alla sezione qui di seguito dedicata alle borse di studio in tutte le missioni sostenute da Abbà.



CAMERUN (AFRICA)

Djangané

Abbà, presente in Camerun dal 1998, fonda il suo progetto sulla collaborazione con le Suore Domenicane della Beata Imelda.

Il villaggio di Djanganè si trova ai margini della foresta equatoriale camerunense, la popolazione vive in capanne e si sostiene col lavoro dei campi.



La responsabile del progetto Abbà è Suor Scholastique, giovane suora professionalmente preparata a seguire il nostro intervento.

Tramite adozioni a distanza, Abbà accompagna 11 bambini delle elementari e 13 ragazzi della scuola media inferiore e superiore, per un totale di 24 giovani orfani o appartenenti a famiglie povere.

La scuola elementare del villaggio è situata in un edificio che accoglie circa 100 bambini suddivisi in tre gruppi. Ogni gruppo comprende due anni di scuola poiché le istituzioni non sono in grado di pagare un insegnante per ogni singola classe.

I bambini sostenuti da Abbà vengono inoltre seguiti individualmente, un'ora alla settimana, con lezioni appositamente organizzate da Suor Scholastique nella sua missione al fine di colmare le lacune derivanti dalla frequentazione di classi così numerose e disomogenee.

Le scuole superiori sono due: il liceo a indirizzo generale e la scuola professionale per l'agricoltura e l'allevamento; quest'ultima è una buona alternativa per chi non è in grado di seguire il liceo.

Suor Scholastique tiene incontri periodici di formazione ai genitori dei bambini e dei ragazzi assistiti per cercare di far comprendere loro l'importanza dello studio.

Un grosso problema è rappresentato dalla precocità della vita affettiva. Le Suore svolgono un importante lavoro di educazione alla sessualità, ma purtroppo si tratta di intervenire su comportamenti difficilmente sradicabili.

A Djangané Abbà sostiene anche gli 80 bambini della scuola materna del villaggio (da 3 a 5 anni). La cifra globale inviata ogni anno permette di acquistare il materiale scolastico, pagare i docenti, acquistare le divise per i bambini e le medicine (soffrono spesso di malaria).



Bertoua

La responsabile del progetto Abbà a Bertoua è Suor Thérésine.

L'Associazione sostiene 70 bambini e ragazzi: 11 della scuola materna, 25 delle elementari, 34 alle scuole medie e superiori/professionali.

Tutti provengono da situazioni di grave povertà. Vi sono anche orfani a causa dell'AIDS accolti da nonni, zii o lontani parenti.

La scuola pubblica di Bertoua accoglie più di 1000 studenti. Suor Thérésine paga direttamente le rette scolastiche per i bambini delle scuole materne ed elementari mentre consegna alle famiglie le quote destinate ai ragazzi delle superiori. Per questi ultimi, alla consegna della ricevuta di iscrizione, viene dato anche un aiuto per l'acquisto dei libri.

Dal 2014 vengono organizzati corsi di recupero per i ragazzi sostenuti da Abbà che presentano lacune. Gli studenti sono divisi in due gruppi e gli incontri sono a cadenza settimanale, il sabato mattina, giornata di chiusura delle scuole.

È bene far presente che le difficili situazioni familiari portano i giovani a dedicarsi a piccoli lavori per contribuire alle spese familiari; in questo modo essi trascurano lo studio.



È importante tuttavia sottolineare che se dal nostro punto di vista queste situazioni di abbandono rappresentano una delusione e una “sconfitta”, in verità non si tratta mai di un lavoro andato perduto o sprecato. Sostenere questi bambini anche solo per qualche anno di scuola (come sostiene Suor Thérésine), significa permettere loro di imparare a leggere e scrivere, avere una cultura e una formazione di base, e ciò ha grandissime ripercussioni positive sulla loro vita, anche se non sono arrivati al diploma.



Yaoundé

Nella capitale Yaoundé, Abbà nel 2017 ha sostenuto 12 bambini delle scuole elementari e 17 ragazzi delle scuole medie/superiori per un totale di 29 adozioni.

La responsabile del progetto è Suor Maria Paola, che segue tutti gli assistiti.

La quota di Abbà copre solo parte delle spese scolastiche (rispetto a Djangané e a Bertoua le scuole, soprattutto quelle professionali, sono molto più care). Le famiglie sono tuttavia sollecitate e incoraggiate, dove è possibile, a provvedere direttamente alle quote rimanenti.

In generale il livello delle scuole pubbliche è molto basso (classi numerose, pochi libri, insegnanti sottopagati) ed è per questo che alcuni dei bambini di Abbà frequentano scuole private, anche se un po' più care.

Suor Maria Paola organizza incontri periodici per la formazione dei giovani sostenuti e colloqui con le famiglie presso le abitazioni rispettive. Abbà ringrazia di cuore Suor Maria Paola che, nonostante le difficoltà derivanti da una malattia, continua a percorrere a piedi lunghe distanze in territori sconnessi.

Nella capitale, Abbà sostiene parzialmente anche una ragazza, Blanche, che dall'anno scorso, frequenta l'università nella facoltà di medicina. La nostra Associazione ritiene di dover incoraggiare anche in Africa il proseguimento degli studi in ambito universitario per i giovani veramente meritevoli.

A Yaoundé il fenomeno dei “bambini di strada” rende la situazione dell'infanzia estremamente problematica. Ciò è frequente anche in molte città del Camerun, ma in particolare nella capitale. Alcolismo, violenze fisiche, abuso di droghe ecc. spingono molti bambini ad abbandonare le proprie case e i propri villaggi e a trovare “rifugio” nelle strade della città, lungo le ferrovie, in spazi pubblici, diventando così preda di bande criminali o di pedofili.

Il lavoro di Abbà, presente a Yaoundé dal 1998, risulta fondamentale per prevenire queste situazioni; l'inserimento in un programma di studio contribuisce, sebbene in minima parte, a limitare disastrose conseguenze.



FILIPPINE

Calabanga

Abbà, presente nelle Filippine dal 2001, fonda il suo progetto sulla collaborazione con le Suore Domenicane della Beata Imelda e aiuta, tramite adozioni a distanza, 50 bambini e ragazzi di Calabanga, un piccolo villaggio di pescatori nelle Filippine.

Gli assistiti (3 della scuola materna, 25 delle elementari, 15 delle scuole medie inferiori e 7 delle scuole superiori) provengono da famiglie in difficoltà economiche tali da impedire ai figli ogni tipo di istruzione.

Anche se nelle Filippine il tasso di scolarizzazione è molto alto rispetto alla media dei paesi in via di sviluppo, si registra una forte dispersione scolastica causata da tasse troppo alte, da una preparazione di base non sufficiente ad affrontare gli studi medi e superiori e, in molti casi, dalla necessità di lavorare per contribuire ai bisogni familiari.

I bambini e i giovani sostenuti da Abbà sono stati tutti promossi e mostrano di apprezzare l'aiuto ricevuto impegnandosi per conseguire alte votazioni.



Per quanto riguarda le borse di studio universitarie di Calabanga, durante l'anno accademico 2017 si rimanda alla sezione relativa alle borse di studio a pagina 14 della presente relazione.

Children's Computer Literacy

A Calabanga è attivo dal 2006 un corso di alfabetizzazione informatica introdotto con l'obiettivo di garantire una formazione di base a bambini (da 8 a 12 anni) che non avrebbero altrimenti la possibilità di accedere a questo tipo di corsi. Il progetto coinvolge 6 scuole per un totale di 90 studenti e 20 insegnanti accompagnatori. Le scuole contribuiscono pagando parte del trasporto alla Dominican School. Ogni anno Abbà riceve nuove richieste da scuole informate dell'alto gradimento mostrato dai partecipanti. Insegnando come utilizzare internet e in generale la tecnologia in maniera sana, il corso rappresenta un grande strumento contro situazioni di grave pericolo mediatico.

Si sottolinea che l'insegnante del corso è un ragazzo laureato in Informatica grazie a una borsa di studio universitaria dell'Associazione e oggi assunto dalla scuola presso cui si tengono le lezioni.

Manila

A Manila il progetto prevede 42 adozioni a distanza volte ad aiutare altrettanti bambini prevalentemente concentrati nella baraccopoli della capitale.

Realizzato dal 2002, il nostro intervento è diretto a famiglie impossibilitate a condurre una vita normale dovendo condividere gli spazi “abitativi” (baracche di cartone, plastica o lamiera) con altri nuclei familiari.

In molti casi i genitori dei bambini inseriti nel progetto hanno difficoltà a trovare un’occupazione. La maggior parte dei padri di famiglia lavora come operaio a chiamata giornaliera mentre le madri si occupano dei bambini, trovano piccoli impieghi nelle botteghe di abbigliamento oppure preparano e vendono alimenti sulla strada.

Per queste precarie condizioni economiche le famiglie non hanno la possibilità di iscrivere i figli a scuola, cosa che per i filippini è di estrema importanza perché l’istruzione è considerata l’unico mezzo per migliorare le loro condizioni di vita.

È sorprendente osservare l’arrivo a scuola di bambini puliti, pettinati, con divise bianche, sempre linde (nella sacca per il pranzo un pugno di riso e un po’ di pesce essiccato), a dimostrazione di quanto la scuola sia importante in questa nazione.

I bambini e i ragazzi inseriti nel progetto si sono impegnati enormemente negli studi e sono stati tutti promossi: 21 alle elementari, 7 alle medie inferiori e 14 al college (scuole superiori).



Grazie al progetto di Abbà i ragazzi ricevono tutti i libri, il materiale scolastico e un aiuto per il pranzo e le spese di trasporto. Durante i weekend assistono a lezioni di sostegno presso la missione organizzate dalle suore per aiutarli a colmare le lacune nelle principali materie.



Rosario

Il progetto Abbà a Rosario è stato avviato nel 2008 e permette ogni anno a 6 studenti di frequentare le scuole grazie ad altrettanti sostegni: Rojan, con una mamma gravemente ammalata, sta frequentando il sesto anno della scuola media, Geraldine, Princess e Caryl frequentano le scuole medie. Johanne e Roxanne May le scuole superiori.

Si tratta di ragazzi particolarmente bisognosi: i loro genitori svolgono lavori molto umili e hanno spesso problemi di salute. Questa situazione impedisce ai giovani di frequentare una scuola senza aiuti esterni.

I fondi vengono utilizzati per coprire le spese scolastiche (tasse, materiale, trasporto): una parte degli oneri rimane, come sempre nelle Filippine, a carico delle famiglie al fine di promuovere un coinvolgimento diretto e evitare una eccessiva dipendenza dagli aiuti esterni.

Tutti gli studenti stanno proseguendo nei loro studi con ottimi voti e sperano di riuscire presto a diplomarsi, iniziare un lavoro e aiutare le proprie famiglie.

Tre degli studenti hanno concluso gli studi a Rosario da quando abbiamo avviato il progetto: Shien laureato in Psicologia, Kristine in Scienze Politiche e Alfred in Scienze dell'Educazione, un risultato incredibile per loro e per le loro famiglie, impossibile senza il sostegno di Abbà.



PAKISTAN

Il progetto di Abbà in Pakistan (a Okara nella regione del Punjab), nato nel 2006, si svolge in collaborazione con il Padre domenicano Aldino e riguarda 95 ragazze universitarie che frequentano il primo College aperto alle donne in questa regione.

Di queste 95 ragazze, alcune studiano nel Campus ma vivono in famiglia mentre 38 alloggiano all'interno del College. L'aiuto dell'Associazione è molto importante per queste ultime perché devono provvedere personalmente a libri, materiale scolastico, vitto e alloggio. Bisogna rilevare che, pur non avendo il sostegno morale delle famiglie, si impegnano al massimo per sfruttare l'opportunità offerta da Abbà.

Le materie oggetto di studio sono le lingue urdu, inglese, persiana; l'educazione e gli studi civici, la storia pakistana, l'educazione religiosa (cattolica o musulmana secondo la scelta delle studentesse), la matematica, l'economia e l'informatica.

Dal 2014, grazie all'apertura di due laboratori di scienze, sono state inserite tra gli insegnamenti curriculari anche biologia, chimica e fisica. Si tratta di una vera rivoluzione perché in nessun college della regione esistono tali corsi accademici.

Nel 2016 la situazione politica e sociale si è aggravata a causa di attentati terroristici che hanno colpito il Paese e generato un diffuso senso di paura. Per questo il College ha inserito telecamere a circuito chiuso, guardie di sicurezza, allarmi e metal detector per tutelare le studentesse (molti degli attentati hanno colpito scuole e istituti di formazione, soprattutto se pluriconfessionali).

Il 53% delle ragazze frequenta la Facoltà Artistico/Letteraria, il 45% la Facoltà Scientifica e il 2% il corso di scienze informatiche. Nella quasi totalità gli esami sono stati superati con ottimi successi.



IL PROGETTO BORSE DI STUDIO AVVIATO NEL 2005

Abbà nel 2017 ha erogato complessivamente 20 borse di studio: 17 in Brasile (8 a San Paolo e 9 a Goiânia) e 3 nelle Filippine. Il lavoro con questi ragazzi prosegue molto positivamente e conferma la bontà e l'efficacia del progetto che, per questo motivo, è stato potenziato negli anni, consentendo di aiutare un numero sempre maggiore di studenti.

GOIANIA – BRASILE

Matehus Aparecido Boaventura

Anno di nascita: 1996. Fa parte del progetto Abbà dal 1997. È al IV anno della facoltà di Educazione Fisica presso la Pontificia Universidade Católica de Goiás.

Fa, gratuitamente, corsi di ginnastica presso il centro Lar Pio XII per i bambini del difficile quartiere di Jardim Primavera. Tiene inoltre corsi di musica per aiutare nelle spese di casa.

Il 2018 sarà il suo ultimo anno di corso.



Josè Felipe Ferreira Rosa

Anno di nascita: 1998. Fa parte del progetto Abbà dal 2006. È al II anno della facoltà di Diritto presso la Pontificia Universidade Católica de Goiás.

Vive con il papà e il fratello al Jardim Primavera. La madre aiuta Suor Lucia nella gestione dei bambini sostenuti da Abbà al Jardim Primavera, seguendo la distribuzione dei contributi alle varie famiglie.

“Quello che fate è molto importante, perché permettete a dei ragazzi di realizzare i loro sogni. Grazie a voi possiamo migliorare noi stessi e il nostro Paese”.

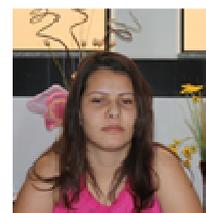


Lorena de Souza Feliciano

Anno di nascita: 1998. Fa parte del progetto Abbà dal 2016. È al I anno della facoltà di Diritto presso il Centro Universitário Uni-Anhanguera di Goiânia.

È stata adottata da piccola con la sorella perché la madre non poteva occuparsi di lei. Ora la signora che le ha accolte è rimasta sola e fatica a mantenerle. Per questo Suor Lucia ha proposto Lorena per una borsa di studio con Abbà.

“Ho scelto la facoltà di Diritto per aiutare altre persone come mia madre, persone che hanno bisogno di aiuto”.



Matheus Martins Silva

Anno di nascita: 1996. Fa parte del progetto Abbà dal 2005. È al I anno della facoltà di Scienze Contabili presso l'università FACMAIS di Inhumas.

La madre è molto malata e il fratello è un ragazzo di strada con problemi di droga. Nonostante questa difficile situazione, Matheus è un bravissimo ragazzo che studia e lavora e ha vinto anche una borsa di studio parziale dall'università.

“Vi ringrazio perché lo studio mi sta aiutando tanto nella mia vita presente e sarà la forza per la mia vita futura”.



Michelle Alves Cintra

Anno di nascita: 1998. Fa parte del progetto Abbà dal 2006. È al I anno della facoltà di Giurisprudenza presso la Faculdade Alves Faria di Goiânia. Michelle vive con i genitori e il fratello e, visto l'aiuto che ha ricevuto da Abbà per tanti anni, dopo la laurea vorrebbe continuare ad aiutare l'Associazione.

“Ringrazio ogni giorno Dio per il sostegno del progetto Abbà, di cui ho parlato a tutti”.



Nayhara Alexandre da Silva

Anno di nascita 1998. Fa parte del progetto Abbà dal 2001. Frequenta il I anno della facoltà di Agronomia presso il Centro Universitário Uni-Anhanguera di Goiânia. Inizialmente si era iscritta alla facoltà di Scienze Biologiche ma il corso non è stato attivato per mancanza del numero minimo di iscritti. Ha quindi iniziato il corso di Agronomia che però costa il doppio rispetto a Scienze Biologiche.



Joao Carlos Goncalves de Oliveira

Anno di nascita: 1998. Fa parte del progetto Abbà dal 2004. Frequenta il I anno della facoltà di Ingegneria Civile presso il Centro Universitário Uni-Anhanguera di Goiânia.

Vive con i genitori e il fratello ed è stato sostenuto dall'Associazione fin da piccolo.

“Sono molto orgoglioso di essere in questo Progetto e vi ringrazio tanto per quello che fate, sto realizzando il mio sogno”.



Leiliny Marques Liberato

Anno di nascita: 1995. Fa parte del progetto Abbà fin dal 1996. Frequenta il IV anno di Farmacia presso l'Universidade Paulista.

Lei e gli altri quattro figli sono stati cresciuti dalla madre sola.

“Faccio parte di questo Progetto dal 1996 e vi ringrazio di tutto, di essere stati tra le persone più importanti della mia vita”.



Leticia Aparecida Felix

Anno di nascita: 1996. Fa parte del progetto Abbà dal 2004. Frequenta il III anno di Amministrazione presso il Centro de Ensino Superior de Catalão, un'università privata.

Il padre è disoccupato in quanto ha dovuto lasciare il lavoro per problemi di salute, e la madre lavora alla giornata.

“Sono rimasta colpita dalla solidarietà che ho visto in questo Progetto, che aiuta tante famiglie in difficoltà a realizzare grandi sogni”.



SAN PAOLO – BRASILE

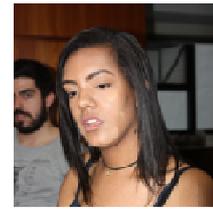
Antonio Daniel Porto Mourão

Anno di nascita: 1994. Fa parte del progetto Abbà dal 2013. Era iscritto al Centro São José ma non era sostenuto da Abbà. Ha frequentato il Colégio Sant'Anna, una scuola privata dalla quale ha avuto una borsa di studio parziale. Frequenta il IV anno della facoltà di Scienze Motorie e si laureerà in dicembre. Sta inoltre seguendo uno stage nel campo della Ginnastica ergonomica. Vive con i genitori e ha due sorelle che vivono in un'altra città.



Maria Luiza de Araujo Silva

Anno di nascita: 1997. È rientrata a far parte del progetto Abbà dal 2016. Ha frequentato il Centro São José dai 9 ai 14 anni. Ha frequentato autonomamente una scuola secondaria privata dalla quale ha avuto una borsa di studio parziale. Ha ripreso i contatti con Abbà Brasile con l'ingresso in Università. Frequenta il II anno della facoltà di Contabilità. Abita con la madre nella casa in cui la signora presta servizio come domestica.



Matheus de Paula Freitas

Anno di nascita: 1996. Fa parte del progetto Abbà dal 2014. Ha frequentato il Centro São José dai 6 ai 14 anni. Ha frequentato autonomamente il Colegio Sant'Anna, dal quale ha avuto una borsa di studio integrale. Ha ripreso i contatti con Abbà Brasile con l'ingresso in Università. Frequenta il III anno della facoltà di Diritto e ha una borsa di studio dall'università. Riceve da Abbà una borsa di studio parziale per le spese relative al materiale scolastico e al trasporto. Abita con la madre e sta cercando uno stage da poter frequentare.



Leonardo de Oliveira Melo

Anno di nascita: 1995. Fa parte del progetto Abbà dal 2002. Frequenta il III anno della facoltà di Comunicazione Sociale Radio e TV presso l'Universidade Presbiteriana Mackenzie. Ha inoltre frequentato con molta soddisfazione uno stage di marketing per 10 mesi e probabilmente verrà riconfermato.

“Conoscendo ed essendo inserito nel Progetto dal 2002, riconosco che Abbà compie un'attività di sostegno agli studenti eccellente, e sono orgoglioso di farne parte”.



Carlos Daniel da Silva Cristovão

Anno di nascita: 2003. Fa parte del progetto Abbà dal 2012. È beneficiario di una borsa di studio per le scuole di II grado. Frequenta l'VIII anno presso il Colégio Santa Marcellina.

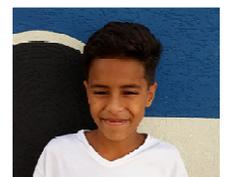
“Desidero ringraziare Abbà per l'aiuto, grazie al quale posso continuare a frequentare il colégio e ad acquistare tutto il materiale.”



Miguel da Silva Cristovão

Anno di nascita: 2006. Fa parte del progetto Abbà dal 2012. È beneficiario di una borsa di studio per le scuole di II grado. Frequenta il VI anno presso il Liceu Coração de Jesus.

Se non fosse stato per questa borsa di studio, non avrebbe potuto permettersi di iscriversi alle scuole di II grado.



Vitória Regina Rodrigues

Anno di nascita: 2001. Fa parte del progetto Abbà dal 2016. È beneficiaria di una borsa di studio per le scuole di II grado. Frequenta il II anno presso il Colégio das Américas, una scuola secondaria privata e in futuro sogna di iscriversi all'università e di frequentare la facoltà di Medicina.

Anche il fratello è sostenuto da Abbà e seguito dal Graphéin.

“Tutte le nostre vite sono cambiate per questo progetto. È difficile morire di fame a San Paolo, ma senza cultura e istruzione non abbiamo nulla.”

CALABANGA - FILIPPINE

Diane Francis Desacada Barcelá

Anno di nascita: 1997. Fa parte del progetto Abbà dal 2014. Frequenta il III anno della facoltà di Scienze dell'Educazione presso l'Ateneo de Naga University. Ha frequentato con profitto la Dominican School di Calabanga.

Vive con i genitori e i fratelli, che sogna di aiutare una volta che avrà trovato un buon lavoro.



Muriel Talisay Delos Santos

Anno di nascita: 1998. È entrata nel progetto Abbà nel 2017. È iscritta al I anno di Scienze dell'Educazione Primaria, facoltà che ha scelto perché è molto brava con i bambini. Ha frequentato le scuole statali ed è venuta a conoscenza del Progetto grazie a una delle cinque sorelle, che insegna presso la Dominican School di Calabanga.

Muriel è orfana di madre e il padre coltiva terre di terzi.

“Ho scoperto l'attività umanitaria di Abbà e ho pensato che potesse aiutare me e la mia famiglia ed essere la mia fonte di ispirazione e di incoraggiamento per la mia carriera”.



Zimmer Aldrin Cabrera Viola

Anno di nascita: 2000. È entrato nel progetto Abbà nel 2017. Ha studiato presso la Dominican School of Calabanga e frequenta la Senior High School, ramo “General Academic Strands”. È il secondo di quattro figli di una famiglia semplice ma felice.

“In cambio della generosità di Abbà, prometto che quando terminerò il college e troverò un impiego sosterrò anch'io un ragazzo, aiutandolo a realizzare i suoi sogni, e insieme renderemo questo mondo un posto migliore in cui vivere.”

ITALIA

Progetto Fata

Nel 2017 Abbà ha proseguito il suo primo progetto in Italia nato dalla volontà di essere presenti sul territorio nazionale nella Regione Lombardia.

Partner del progetto è FATA, Famiglie Temporanea Accoglienza Onlus, con sede nell'hinterland di Milano.

Nei suoi tre centri tale struttura ospita e sostiene bambini e adolescenti che il Tribunale dei Minori allontana dalle famiglie di origine per maltrattamento, violenza e abuso. Accoglie anche minori inviati dai Servizi Sociali perché a grave rischio di marginalità e devianza; fra questi alcuni non sono allontanati dalle famiglie, ma possono frequentare il doposcuola due o tre giorni alla settimana.

L'obiettivo di FATA è quello di accogliere i minori in un luogo idoneo a ritrovare un clima familiare sereno, a soddisfare necessità materiali e bisogni psicologico-affettivi, nonché a comprendere, affrontare e superare le problematiche che hanno reso necessario l'allontanamento dalle famiglie d'origine.

L'accoglienza dura fino al rientro nelle famiglie là dove è possibile e, nel caso in cui non si presenti un'opportunità di adozione o affidò, fino alla maggiore età.

Abbà sostiene FATA con un contributo finanziario per la copertura delle spese relative ai libri e al materiale scolastico per un totale di 30 bambini/ragazzi così suddivisi:

n° 11 bambini/e delle elementari

n° 9 ragazzi/e delle medie

n° 10 ragazzi/e delle superiori

*Poiché i bambini di Fata sono in regime di protezione per disposizione del Tribunale dei Minori di Milano, **non è possibile pubblicare alcuna foto.***

Progetto di sensibilizzazione nelle scuole

L'obiettivo di sensibilizzare e educare i giovani al volontariato è proseguito nel 2017 sempre all'interno del liceo scientifico, linguistico e istituto professionale Severi-Correnti di Milano.

Il progetto, entrato da anni nel Piano di Offerta Formativa della scuola, è stato realizzato attraverso significativi ed eloquenti incontri con persone impegnate nel sociale che hanno portato le loro testimonianze.

Mohamed Ba, artista ed educatore senegalese, ha incontrato gli studenti delle classi prime e seconde ed ha proposto un emozionante percorso che partendo dalla tratta degli schiavi dall'isola di Goma in Senegal è approdato alle persecuzioni naziste. Ha parlato inoltre delle moderne forme di schiavitù in cui l'uomo incatena l'uomo: povertà, immigrazione disperata, mancanza di un'istruzione e di una speranza per il futuro.



Luca Lo Presti (Presidente della Fondazione Pangea Onlus) e Ugo Panella (fotografo professionista) hanno invece incontrato le classi terze e quarte dell'Istituto. Partendo dalle foto di Panella scattate a donne sfregiate dall'acido in Bangladesh, a bambini della baraccopoli di Nairobi e a città in Afghanistan colpite dai conflitti, Luca e Ugo hanno mostrato agli studenti un mondo lontano, ma storicamente ad essi contemporaneo.

Nel 2017 gli studenti hanno organizzato un concerto per la raccolta fondi a favore di Abbà che ha fruttato oltre mille euro. Il progetto è stato riproposto anche per il 2018.



Durante il 2017 l'Associazione Abbà ha inoltre collaborato con il progetto nazionale di Alternanza Scuola-Lavoro avviato nell'Istituto Severi-Correnti.

Per due settimane, a cavallo fra la fine di giugno e i primi di luglio, la nostra sede è diventata una palestra per lo stage di cinque studenti dell'Istituto.

Il nostro intervento ha privilegiato la conoscenza del mondo aziendale nel settore tecnico e amministrativo sottolineando le sostanziali differenze con le Organizzazioni non Lucrative operanti nel Sociale: Onlus.

LA GESTIONE IN ITALIA

ORGANIZZAZIONE E INFORMAZIONE

Nel 2017 l'attività operativa in Italia è proseguita secondo l'organizzazione già in opera dal 2016:

Presidente: Prof.ssa Ebe Faini Gatteschi

Vicepresidente: Dott. Marco Barbaro

Direzione Amministrativa: Dott.ssa Stella Curti

Direzione Strategie e Sviluppo: Dott. Roberto Cellina

Direzione Finanziaria e Sensibilizzazione: Dott. Marco Barbaro

Consiglio Direttivo:

Padre Giuseppe Paparone

Ebe Faini Gatteschi

Marco Barbaro

Stella Curti

Roberto Cellina

Giuliana Cellina

Luisa Manzoni

Paola Barbaro

Silvana Perego.

Il gruppo delle volontarie è stato coinvolto in incontri di formazione in materia di volontariato e di comunicazione. Esperte del settore, la dottoressa Elisabetta Gatteschi, direttore del personale nel settore farmaceutico e la dottoressa Cristina Pauna, responsabile del servizio di comunicazione, hanno tenuto conferenze volte a esaminare e a valutare gli ambiti di azione propri dei partecipanti ai corsi.

Questi corsi hanno completato il ciclo degli incontri iniziato l'anno passato con corsi sul *fund raising* tenuti dal Dott. Stefano Malfatti dell'Università Bicocca di Milano.

Durante l'anno 22 nuovi soci si sono aggiunti ai precedenti apportando linfa al nostro impegno. Ad essi, il benvenuto e il ringraziamento della Direzione.

Il nuovo sistema contabile ha permesso di gestire in autonomia la contabilizzazione dei fatti aziendali e di avere in tempo reale la conoscenza delle situazioni patrimoniale ed economiche. Il lavoro esterno del commercialista si è limitato alla preparazione dei documenti ufficiali secondo le norme del diritto commerciale in materia di ONLUS.

Il Gruppo REM (Responsabili Economici Missioni) ha seguito periodicamente tutti i movimenti dei bonifici inviati ai nostri partner, controllandone la puntuale ricezione ai destinatari finali.

Rapporti con i Soci e Benefattori

Nel 2017 si è cercato di curare in modo particolare l'attività di promozione e raccolta fondi.

È stato organizzato un evento per i "grandi donatori" dell'Associazione presso la Pinacoteca Ambrosiana.

Mons. Marco Navoni, Dottore dell'Istituzione, ha svolto una lezione magistrale accompagnando i partecipanti a una visita alle opere più significative della Pinacoteca illustrandone con dovizia i particolari artistici. L'antica e ricchissima Biblioteca Federiciana ha fatto poi da sfondo alla presentazione delle "pagine" ivi esposte del Codice Atlantico di Leonardo da Vinci. L'ingresso alla Chiesa ipogea del Santo Sepolcro ha completato il pomeriggio dei nostri Amici benefattori permettendo loro di camminare sul pavimento di pietre del cardo romano.

Un altro importante evento è stato organizzato per i Soci-adottanti fedeli all'Associazione da oltre venti anni. Nelle sale della Fondazione Pasquinelli, il Maestro Ramelli ha intrattenuto con la sua chitarra gli ospiti con una serie di melodie che hanno avvinto per il loro calore e la loro armonia. È seguita l'illustrazione delle opere della collezione Antognini esposte nelle sale, presentate dal Prof Antonello Negri, docente di storia dell'Arte, che con la sua maestria ha fatto vivere e reso comprensibili lavori dell'arte contemporanea.

Si è dato particolare impulso, attraverso tutti i nostri mezzi di comunicazione, all'attività di promozione e raccolta fondi tramite il 5x1000, strumento fondamentale che, pur non gravando sul reddito dei donatori, ci permette di raccogliere cifre significative. Anche tale contributo è importante soprattutto per sostenere quei bambini che non sono legati a un socio ma che vengono aiutati direttamente dall'Associazione.

Tornei di burraco, importante strumento di raccolta fondi per Abbà, sono stati organizzati da soci e simpatizzanti nell'accogliente abitazione della nostra carissima Amica Wanda Torno.

A novembre ha avuto luogo la tradizionale fiera pre-natalizia di raccolta fondi, che, grazie al prezioso impegno delle volontarie, ha avuto un esito molto soddisfacente.

È proseguita l'iniziativa promozionale delle "bomboniere solidali": pergamene personalizzate da offrire ad amici e parenti in occasione di battesimi, lauree, matrimoni, ecc. a testimonianza del sostegno alla causa di Abbà.

L'iniziativa "regali solidali" permette di contribuire ai progetti di Abbà anche con somme minime, attraverso donazioni finalizzate, ad esempio, all'acquisto di libri di testo o di materiale scolastico per un bambino di San Paolo.

Un particolare ringraziamento al Dott. Fabrizio Piscopo per la proficua campagna SMS da lui promossa e per la generosità con la quale si è adoperato per promuovere i rapporti con gli enti coinvolti in quest'iniziativa.

Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2017

	31.12.17	31.12.16
ATTIVO		
A) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali:		
1) costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità		
2) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
3) spese manutenzioni da ammortizzare		
4) oneri pluriennali	2.153,60	
5) Altre	66,34	162,67
Totale	2.219,94	162,67
II - Immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati		
2) impianti e attrezzature	645,27	
3) altri beni	128,87	646,47
4) Immobilizzazioni in corso e acconti		
5) Altre		
Totale	774,14	646,47
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni		
2) crediti di cui esigibili entro l'esercizio successivo		
3) altri titoli	204.752,85	106.052,85
4) depositi cauzionali	1.300,00	
Totale	206.052,85	106.052,85
Totale immobilizzazioni (A)	209.046,93	106.861,99
B) Attivo circolante		
I - Rimanenze:		
1) materie prime, sussidiarie, e di consumo		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti		
Totale	0,00	0,00
II - Crediti:		
1) verso clienti di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
2) verso altri di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		160,00
Totale	0,00	160,00
III - Attività finanziarie non immobilizzate		
1) partecipazioni		
2) altri titoli		
Totale	0,00	0,00
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	199.268,05	245.850,42
2) assegni		
3) denaro e valori in cassa	63,70	648,54
Totale	199.331,75	246.498,96
Totale attivo circolante(C)	199.331,75	246.658,96
D) Ratei e risconti	18,72	
Totale attivo	408.397,40	353.520,95

	31.12.17	31.12.16
PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente		
II Patrimonio vincolato		
1) riserve statutarie		
2) fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	67.139,40	67.139,40
3) fondi vincolati per progetti pluriennali	54.000,00	
III - Patrimonio libero		
1) avanzo dell'esercizio in corso	2.252,65	24.793,89
2) avanzi degli esercizi precedenti	266.978,06	242.184,17
Totale	390.370,11	334.117,46
B) Fondi per rischi ed oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) altri		
Totale	0,00	0,00
C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	14.541,67	12.715,56
D) Debiti		
1) debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo		
2) debiti verso altri finanziatori esigibili oltre l'esercizio successivo		
3) acconti di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
4) debiti verso fornitori	288,69	7,22
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
5) debiti tributari	907,40	148,60
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
6) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.218,67	4.573,55
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
7) altri debiti		1.958,56
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale	3.414,76	6.687,93
E) Ratei e risconti	70,86	0,00
Totale passivo	408.397,40	353.520,95

Rendiconto Gestionale al 31 dicembre 2017

	31.12.17	31.12.16
PROVENTI E RICAVI		
1) Proventi e ricavi da attività tipiche		
1.1) Da contributi su progetti		
1.2) Da contratti con enti pubblici		
1.3) Da soci ed associati	100.601,30	99.530,42
1.4) Da non soci		
1.5) Liberalità	108.583,15	133.999,69
Totale	209.184,45	233.530,11
2) Proventi da raccolta fondi		
2.1) Proventi di beneficenza	325,00	25.000,00
2.2) Proventi raccolta fondi	57.895,41	9.639,30
2.3) Proventi 5 per mille	18.419,44	13.528,56
2.4) Proventi sostegno progetti	8.000,00	6.597,00
Totale	84.639,85	54.764,86
3) Proventi e ricavi da attività accessorie		
3.1) Da Attività connesse e/o gestioni commerciali accessorie		
3.2) Da contratti con enti pubblici		
3.2) Da soci ed associati		
3.4) Da non soci		
3.5) Altri proventi e ricavi		
Totale	0,00	0,00
4) Proventi finanziari e patrimoniali		
4.1) Da rapporti bancari	18,72	496,12
4.2) Da altri investimenti finanziari		
4.3) Da patrimonio edilizio		
4.4) Da altri beni patrimoniali		
4.5) Proventi Straordinari	7,22	
Totale	25,94	496,12
Totale Proventi	293.850,24	288.791,09

	31.12.17	31.12.16
ONERI		
1) Oneri da attività tipiche		
1.1) Erogazioni per le Missioni	157.830,00	182.791,66
1.2) Servizi	11.526,27	12.308,26
1.3) Godimento beni di terzi	8.724,71	11.696,00
1.4) Personale	55.764,61	54.443,74
1.5) Ammortamenti	1.117,06	517,66
1.6) Oneri diversi di gestione	1.026,04	2.231,51
1.7) Accantonamento progetti pluriennali	54.000,00	
Totale	289.988,69	263.988,83
2) Oneri promozionali e di raccolta fondi		
2.1) Attività ordinaria di promozione	1.608,81	
Totale	1.608,81	0,00
3) Oneri da attività accessorie		
3.1) Acquisti		
3.2) Servizi		
3.3) Godimento beni di terzi 3.4) Personale		
3.5) Ammortamenti		
3.6) Oneri diversi di gestione		
Totale	0,00	0,00
4) Oneri finanziari e patrimoniali		
4.1) Su rapporti bancari		
4.2) Su prestiti		
4.3) Da patrimonio edilizio		
4.4) Da altri beni patrimoniali		
4.5) Oneri straordinari		
Totale	0,00	0,00
5) Oneri di supporto generale		
5.1) Acquisti		
5.2) Servizi		
5.3) Godimento beni di terzi		
5.4) Personale		
5.5) Ammortamenti		
5.6) Altri oneri	0,09	8,37
Totale	0,09	8,37
Totale Oneri	291.597,59	263.997,20
Avanzo di Gestione	2.252,65	24.793,89

Nota integrativa al Bilancio al 31 dicembre 2017

Premessa

L'Associazione Abbà Onlus per il Sostegno e l'Assistenza all'Infanzia e alla Gioventù:

- è stata costituita il 28 giugno 1993 e ha ottenuto la qualifica Onlus con decreto n. 35523 del 16 luglio 1999 del Presidente della Giunta della Regione Lombardia, risulta iscritta al Registro Generale del Volontariato alla sezione A (Sociale) foglio n. 642 progressivo n. 2565 e rientra tra le Onlus "di diritto" di cui alla Legge 11 agosto 1991 n. 266;

- alla fine del 2017 il Consiglio Direttivo ha avviato l'istanza di riconoscimento di personalità giuridica mediante iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche ai sensi dell'art.1 del d.p.r. 10.02.2000, n. 361;

- consente ai donatori di godere del beneficio fiscale della deduzione o detrazione in sede di dichiarazione dei redditi dei versamenti effettuati in favore dell'Associazione nella misura consentita dall'articolo 100 Dpr 917/86 per le società e dall'articolo 15 bis lettera i – bis dello stesso decreto per le persone fisiche;

-la gestione dell'attività era affidata inizialmente ai volontari, dall'ottobre 2004 sono stati assunti due dipendenti, alla fine del 2017 l'organico è stato ridotto a un dipendente.

Criteri di formazione

Il bilancio è redatto in forma abbreviata ed è composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Nota Integrativa. Corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e trova riferimento ai principi di redazione e ai criteri di valutazione civilistici, di cui agli artt. 2423-bis e 2426 del Codice Civile.

Al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica, sono stati osservati, ove applicabili, i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile. In particolare, si fa riferimento alle "Linee guida e schemi per la redazione del bilancio degli enti non profit" (Agenzia per il terzo settore) e al "Documento di presentazione di un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle organizzazioni non profit" (Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti).

Al fine di fornire tuttavia un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, nell'ambito in cui opera, si è ritenuto opportuno corredarlo di tutte le informazioni complementari, anche se non previste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. In conformità a quanto disposto dall'art. 2423-bis del Codice Civile, la valutazione delle voci del presente bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole

poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di cassa, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti) e non all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono. I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione. Sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci in relazione all'utilizzo, alla destinazione e alla residua possibilità di utilizzazione del bene. Le quote di ammortamento, imputate a rendiconto gestionale, non hanno subito variazioni rispetto all'esercizio precedente: - licenza software gestionale contabile: 33,34 %

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- mobili: 15 %
- macchine elettroniche d'ufficio: 20 %
- altri beni materiali: 25 %

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, consistenti in titoli obbligazionari Fondo Eurizon Focus Obbligazionari Euro BT per € 104.752,85 e da Buoni di risparmio del Tesoro per € 100.000,00, sono state valutate secondo il metodo del costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di sottoscrizione. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

I titoli sono prudenzialmente destinati a coprire parzialmente il fabbisogno per l'attività sociale per breve periodo, nel caso in cui, per imprevedibili ragioni si riduca in modo significativo e/o venga a meno la raccolta di fondi.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Disponibilità liquide

Le attività costituite da disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Dettaglio e contenuto delle movimentazioni significative dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale.

Attivo Patrimoniale

- Crediti:

Sono iscritti al loro valore nominale.

- Ratei e risconti:

Sono iscritti secondo il criterio di competenza.

Passività e Patrimonio Netto

- Patrimonio netto

Il Patrimonio netto dell'Associazione aumenta in conseguenza all'avanzo corrente di € 2.252,65 e dello stanziamento del fondo progetti pluriennali per € 54.000,00 sino all'importo di € 390.370,11 composto dal fondo denominato "indisponibile" che ammonta a € 67.139,40 costituito per disposizione dell'assemblea allo scopo di affrontare eventuali imprevisti e il riporto degli avanzi degli esercizi precedenti che ammontano a € 266.978,06.

- Debiti

I debiti dell'Associazione sono di modesto importo e costituiti da residui per contributi previdenziali e assistenziali di competenza.

Rendiconto gestionale

Proventi

Nel complesso i proventi da attività tipiche e da raccolta fondi sono così composti:

Quote associative	100.601,30
Liberalità ricevute	108.583,15
Proventi di beneficenza	325,00
Proventi Progetto Severi	1.566,10
Proventi iniziative raccolta fondi	56.329,31
Sostegno progetti	8.000,00
Proventi 5 per mille	18.419,44

Con riferimento alle raccolte fondi si precisa che sono avvenute nel rispetto dei limiti consentiti dal Dpr 917/86, articolo 143 comma 3 lettera a.

I proventi di natura finanziaria sono così composti:

Cedole titoli	
Interessi bancari	18,72
Interessi attivi diversi	

Oneri delle attività tipiche

Gli oneri da attività tipiche ammontano complessivamente a € 289.988,69

Erogazioni alle Missioni per adozioni	157.830,00
Servizi accessori all'attività istituzionale	11.526,27
Affitto e spese	8.724,71
Spese per il personale dipendente	55.764,61
Ammortamenti	1.117,06
Oneri diversi di gestione	1.026,04
Accantonamento progetti plur.	54.000,00

Le voci iscritte risultano composte secondo i dettagli di cui alle tabelle che seguono:

Erogazioni alle missioni per € 157.830,00 e sono così suddivise:

Casa de Apoio Adelina Aloè	(Brasile)	20.065,00
Lar Pio XII – Goiania	(Brasile)	30.100,00
Abba' Brasile	(Brasile)	33.000,00
P. Giovanni Amato	(Pakistan)	10.000,00
Calabanga	(Filippine)	14.200,00
Rosario	(Filippine)	1.500,00
Manila	(Filippine)	5.500,00
Bertoua	(Camerun)	18.060,00
Djanganè	(Camerun)	12515,00
Yaoundè	(Camerun)	7.890,00
FATA Famiglie Temporanea Accoglienza	(Italia)	5.000,00

L'attività di adozione a distanza svolta tramite le missioni trova approfondita illustrazione nella Relazione Morale, documento al quale si rimanda.

Gli oneri accessori alle iniziative istituzionali sono costituiti da spese per servizi, ammontano a € 11.526,27 le cui voci principali sono indicate analiticamente nella tabella che segue:

Beni inferiore a €516,46	452,40
Spese varie ufficio	1.236,13
Manut. e rip. beni propri	231,80
Rimborsi e parcheggi	79,05
Manutenzioni e riparazioni contrattuali	1.338,94
Telefoniche	1.012,64
Energia elettrica	620,00
Spese postali	1.054,09
Oneri, ritenute e servizi bancari	710,06
Consulenze	2.394,69

Il godimento di beni iscritto tra le attività tipiche per € 8.724,71 si riferisce al canone pagato per la conduzione in affitto e alle spese riguardo ai locali della sede associativa.

Le spese per il personale ammontanti a € 55.764,61 comprendono l'accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto per i dipendenti in forza.

Destinazione del risultato di esercizio 2017.

Nell'invitarvi ad approvare il bilancio associativo vi proponiamo di rinviare a nuovo l'avanzo di gestione di € 2.252,65

Milano, 12 aprile 2018

La PRESIDENTE
Ebe Virginia Faini Gatteschi

Preventivo Economico 2018

ONERI

Liberalità erogate a:	
Suore Domenicane del S. Rosario – Goiania (Brasile)	34.000,00
Abbà Brasile (include Spes) – San Paolo (Brasile)	34.000,00
Djanganè (Camerun)	15.030,00
Bertua Camerun)	22.060,00
Yaoundé (Camerun)	11.460,00
Balikumbat (Camerun)	7.710,00
Fr. Aldino Amato o.p. – Okara (Pakistan)	16.000,00
Calabanga (Filippine)	16.000,00
Manila (Filippine)	8.980,00
Rosario La Union (Filippine)	2.500,00
Fata	6.400,00
Totale liberalità	174.140,00
Spese:	
Oneri generali	89.450,00
Affitto	12.000,00
Toale Spese	101.450,00
Totale Oneri	275.590,00

PROVENTI

Quote associative	104.590,00
Liberalità	149.000,00
Interessi attivi	1.000,00
5 per mille	20.000,00
Erogazione sms	18.000,00
Totale Proventi	292.590,00